



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

PRIMA PRESIDENZA

Prot. 546/2020/I

Visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto legge 8 marzo 2020, n.11 recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria ed, in particolare, l'art.1 che ha disposto, a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del suddetto decreto e sino al 22 marzo 2020, e fatte salve le eccezioni previste, il rinvio d'ufficio delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari a data successiva al 22 marzo 2020 e la sospensione dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali rinviati;

Ritenuta la necessità:

- di integrare il provvedimento in data 9 marzo 2020, prot. n.527/I, con cui sono state adottate, per il periodo dal 10 marzo 2020 e fino all'adozione delle misure organizzative *ad hoc* di cui all'art.2 del decreto legge sopra citato, misure urgenti volte a contenere, attraverso una diversa regolamentazione dell'accesso ai servizi, l'afflusso degli utenti, provenienti da tutto il territorio nazionale, in modo di evitare forme di assembramento e garantire il rispetto delle necessarie misure igienico sanitarie, evitando occasioni di potenziale contagio, nonché limitazioni dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n.1196;
- di sciogliere la riserva in ordine alle modalità di accesso ai servizi nella giornata del sabato;

SI DISPONE

il provvedimento in data 10 marzo 2020 citato in premessa è integrato nel senso che per atti urgenti si intendono quelli in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo.

Nella giornata del sabato è costituito un presidio per il compimento degli atti urgenti ed il disbrigo delle emergenze, presso la Cancelleria centrale civile e la Cancelleria centrale penale, le quali resteranno aperte al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Roma, 11 marzo 2020

Il Dirigente
Vincenzo Di Carlo

Il Primo Presidente
Giovanni Mammone